



ROMA

## Robot, la sfida nel Lazio è per la salute e l'agricoltura. L'esperienza di Tiago



Al via dal 12 maggio a Roma le selezioni nazionali dei campionati mondiali di robotica

Mirko Giustini / CorriereTv

Dal 12 al 15 maggio la Capitale ospiterà le selezioni nazionali dei campionati mondiali di robotica. L'evento fa parte della 14esima edizione di RomeCup, manifestazione promossa dalla fondazione Mondo digitale per diffondere l'innovazione connettendo scuole, atenei, centri di ricerca e aziende del territorio. Tra le iniziative più promettenti in città c'è Tiago, l'automa dell'Università Campus Bio-Medico, che durante il lockdown ha aiutato il personale sanitario a prendersi cura di pazienti con patologie neurologiche e ortopediche. «Si tratta di una piattaforma con capacità motorie che replica alcune attività svolte degli infermieri – spiega la presidente del corso di Ingegneria biomedica Loredana Zollo –. Con il prossimo aggiornamento attraverso il machine learning replicherà la manipolazione dell'arto. Se interfacce e sensori indossati dal paziente e integrati nell'assistente artificiale gli consentiranno di osservare da più punti di vista un

individuo, presto sarà in grado di riconoscere le espressioni facciali, acquisire una sintesi vocale e fornire sostegno nella deambulazione e nella somministrazione di cibo e farmaci». Altro importante ambito di applicazione è quello agricolo, di cui fa parte Pantheon, il lavoro guidato dall'Università Roma Tre per trovare soluzioni tecnologicamente avanzate al monitoraggio e l'intervento agronomico. «Il nostro robot elimina la parte lignifica alla base della pianta che compete con la stessa per i nutrienti – sottolinea il referente Andrea Gasparri –. La macchina si muove nel campo, individua il pollone e decide la quantità di erbicida necessaria per bilanciare efficacia e sostenibilità: su terreni estesi il risparmio economico sarà evidente».